



Nel corso degli ultimi giorni la Polizia Locale di Lanuvio ha effettuato diversi controlli sulle attività commerciali del territorio, individuando alcune violazioni in materia di sicurezza, tutela della salute e contratti di lavoro.

Tra queste in zona Malcavallo è stato eseguito un controllo nei confronti di un autoriparatore nel quale sono state rinvenute oltre 20 veicoli oggetto di accertamento sulla provenienza, risultati poi in carico ad un'azienda di Nettuno. Nella circostanza sono state sequestrate anche attrezzature illecitamente utilizzate dall'autoriparatore per un valore di oltre 8000 euro.

Nel centro urbano i caschi bianchi diretti dal Comandante Sergio Ierace hanno individuato un autolavaggio gestito in spregio alle autorizzazioni richieste. Grazie a questo intervento è stato possibile scoprire come il gestore eludesse i controlli sulla sua attività azionando, nel momento degli accessi da parte delle autorità, il macchinario installato che lasciava presumere un ricircolo delle acque utilizzate nel lavaggio mentre invece immetteva le acque utilizzate con saponi e sostanze tossiche direttamente negli scarichi comunali senza alcuna autorizzazione. L'attività è stata quindi sequestrata ed è stata comminata anche una sanzione amministrativa di oltre 4 mila euro per la mancata tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti.



“Le attività devono essere avviate nel rispetto delle norme e con le dovute richieste che vanno inoltrate agli uffici competenti. L'amministrazione comunale è a completa disposizione di tutti coloro che intendono avviare attività commerciali sul territorio, per il rilascio di tutte quelle informazioni che permettono ai cittadini di rendere le proprie attività commerciali idonee alla apertura” – ha commentato il Comandante Ierace. “Chi non rispetta queste regole basilari non solo commette illeciti di tipo amministrativo ma manca di rispetto ai cittadini e alle istituzioni. Le difficoltà dei commercianti onesti che pagano le tasse e rispettano le regole vengono fatte calpestare da tali atteggiamenti. L'attività posta in essere a tutela della cittadinanza ha potuto anche porre l'attenzione sul rispetto dell'ambiente, per quelle aziende che sono tenute a rispettare le norme anti inquinamento delle falde acquifere, nel caso specifico dell'autolavaggio. Complessivamente sono state elevate sanzioni amministrative per oltre 10.000 euro. Ringrazio – ha concluso Ierace – i miei collaboratori e il Nucleo Ispettorato del Lavoro dei CC di Roma e con la stazione dei CC di Lanuvio che nei giorni precedenti a tali operazioni hanno anche lavorato sul territorio in sinergia”.

[Read More](#)